

«Benvenuto Cellini» di Berlioz al San Carlo

Un fantastico affresco della Roma rinascimentale

Il film «Testa di rapa»

OFFENDE LE ISTITUZIONI



La qualifica di «film prodotto per ragazzi» — che da diritto ad un abbondante del 50% degli oneri erariali a favore degli esercenti — è stata negata dall'apposita commissione ministeriale a «Testa di rapa» di Giancarlo Zagni, interpretato da Gigliola Cinquetti.

Il film — che è stato premiato l'estate scorsa alla Mostra internazionale di Venezia, dove è stato presentato nella sezione per i ragazzi — è il primo prodotto appositamente da un ente statale, l'Istituto Luce, con fondi destinati dalla nuova legge allo sviluppo della cinematografia per il pubblico giovanile. Sembra che i commissari abbiano riscontrato nella burlesca raffigurazione di alcuni personaggi (un magistrato, un ispettore scolastico, un sindaco e due o tre carabinieri) una «offesa alle istituzioni».

Nella foto: Gigliola Cinquetti in una scena di «Testa di rapa».

Ieri da Venezia

È partita per Berlino la troupe della «Fenice»

Verranno dati due spettacoli alla «Komische Oper»

Dal nostro corrispondente

VIENNA. 3. La troupe del Teatro La Fenice (oltre trecento persone) è partita oggi alla volta di Berlino Est, bordo di un treno speciale. Nella capitale della Repubblica Democratica Tedesca il massimo teatro veneziano esiste, alla «Komische Oper», in due spettacoli lirici, Norma di Bellini e Traviata di Verdi. È la prima volta, dopo almeno trenta anni, che un teatro italiano va nell'area, oggi democratica, della Germania. Questa visita è stata preceduta dall'arrivo a Venezia, due anni fa, della «Komische Oper», che presentò una memorabile edizione dell'«Opera da tre soldi» di Brecht. Lo scorso anno, poi, si sono avuti al teatro La Fenice le recite del «Berliner Ensemble», con l'«Opera da tre soldi». La resistibile ascesa di Arturo Ui e Coriolano.

Adezzo il Teatro La Fenice ricambia la cortesia, realizzando benefici frutti anche sul piano più generale della distensione e della pace tra i popoli. L'andata a Berlino Est del complesso teatrale veneziano coincide con l'arrivo in città del Teatro Nazionale dell'Opera di Belgrado, al completo di orchestra, coro, registi, direttori, interpreti e tecnici. Saranno presentati: il Boris Godunov di Mussorgski (questa sera), e poi il balletto Romeo e Giulietta, di Prokofiev e La dama di picche di Chaikovskij.

R. S.

Il tenore Giuseppe Di Stefano ha promesso un invito, quando sarà contro la Sovrintendenza ai teatri di Stato, in particolare contro il teatro viennese dell'«Opera di Stato», per indemnizzare contrattuale. Il 1 dicembre 1966 la direzione del Teatro dell'Opera di Stato annuncia che Di Stefano sarebbe stato a sua disposizione almeno per quattro mesi nella stagione teatrale 1966/67 (quella in corso). Alcuni giorni prima, il 29 novembre, negli atti del Teatro dell'Opera di Stato era stato registrato che tra Giuseppe Di Stefano e l'«Opera di Stato» era stato preso «l'impegnativo accordo» che Di Stefano sarebbe stato a disposizione del teatro nei mesi di novembre/dicembre 1966 e di maggio/giugno 1967. Ma adesso la direzione del Teatro dell'Opera di Stato dice che non c'è accordo, che con Di Stefano «non è mai stato firmato un contratto giuridicamente valido»; esiste soltanto l'annotazione del 29 novembre 1965, «che non vale come contratto di lavoro teatrale». Naturalmente, Di Stefano attraverso l'avv. Peter Stoll, fa sapere che nello stesso teatro una semplice intesa verbale ha valore di contratto, e che, in secondo luogo, proprio la Direzione del Teatro di Stato dimostrò il comunicato stampa sull'accordo stabilito.

Quando ha cominciato a Vienna, nell'ultima stagione teatrale, Di Stefano ha ricevuto un onorario di duemila dollari per sera. Durante gli ultimi mesi ha cantato a Berlino-Ovest, nel «Theater des Westens».

In febbraio a Firenze la «prima» italiana

La «prima» italiana della Contessa di Hong Kong, la prima mondiale del film La contessa di Hong Kong, in programma per il 5 gennaio al Cinema Carlton di Londra, sono già stati venduti, a prezzi compresi fra ventuno scellini (circa duemila lire) e circa due sterline e mezzo (circa 90 mila lire); il ricavato andrà all'Istituto Britannico di Ostal-

Fuoco per Rosanna



Rosanna Schiaffino e Richard Johnson, in costume di scena, durante una pausa della lavorazione del film «L'avventuriero»; l'autore inglese accende con una pistola a benzina la sigaretta alla sua partner

Annunciate ieri

Le canzoni e i cantanti per Sanremo

MILANO. 3.

Come avevamo annunciato ieri, le canzoni che concorreranno al XVII Festival di Sanremo, che si terrà le sera del 26, 27 e 28 gennaio, sono state portate dalle 26 previste a 30, con il benelenco della Rai che riprenderà l'intera serata di Sanremo. Per la prima volta, sono state scritte su misura queste canzoni, sono riuscite a salvare canzoni vecchie e canzoni in corso di creazione con i disegrafici. Più canzoni si ammettono, più si accettano i diversi interessi di tutti, da una parte all'altra del fronte, ci guardiamo. Se ci guarda, non ti senti solo, se non ti guarda, ti pubblicherà. Non so se queste canzoni saranno così proprie dei nostri canzoni nuove, sarà invece cosa da vedere.

L'elenco delle trenta canzoni è stato diramato questa sera, dal T.A.R. (Teatro alla Scala), abbinato naturalmente a canzoni antiche da domani. Diamo, fra parentesi, i nomi dei loro interpreti, nei casi in cui si conoscano i loro nomi: «N» per chi li ancora da stabilire.

1. *Rosanna sapeva perdere* (Lucia Pavanelli); 2. *Canta ragazza* (X. Comini, Francese); 3. *C'è chi s'era* (Rita Moretti, Marianne Andolfi); 4. *Ciao amore* (Lungi Teneo); 5. *Ciao matto* (Little Tony - Mario Zelinotti); 6. *Dedicateci* (Tullio Peppino Capri, Don Nino Warwitz); 7. *Dirgli* (Giovanni Saccoccia); 8. *Dove credi di andare* (Sergio Endrigo - David e Jonathan); 9. *E allora* (Giorgio Gaber - Remo Germani); 10. *Più forte di me* (Tony Del Monaco, Betty Curtis); 11. *Già* (Fred Bongusto); 12. *Guardati alle spalle* (Gene Pitney - N.); 13. *Il cammino di ogni speranza* (Caterina Caselli - Sonny and Cher); 14. *Io per amore* (Pino Donaggio - N.); 15. *Io e tu e le rose* (Orietta Berti - Les compagnons de la chanson); 16.

Sandro Rossi